

COMUNICATO

FUNZIONALITA' PER L'INVIO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

A partire dal 16 luglio 2015 è disponibile una **nuova funzionalità per l'invio di documentazione integrativa** a segnalazioni di operazioni sospette (SOS) precedentemente inviate alla UIF.

Tale funzionalità può essere utilizzata esclusivamente per la trasmissione di:

- a. documenti scartati in fase di acquisizione della segnalazione in quanto non conformi agli standard previsti (nome del file eccessivamente lungo o estensione non compatibile);
- b. documenti non allegati per errore materiale al momento dell'invio della segnalazione originaria;
- c. documenti o informazioni richiesti dalla UIF nel corso delle attività di analisi.

La documentazione trasmessa fuori dai casi previsti sarà scartata.

Si precisa che l'invio di documentazione di cui ai punti a) e b) può essere effettuato al massimo entro due giorni dalla data di consegna della segnalazione. L'inoltro di documentazione oltre tale termine dovrà essere preventivamente concordato con la UIF.

I documenti da trasmettere devono rispettare i seguenti parametri:

- formato: .txt, .doc, .docx, .xls, .xlsx, .pdf, .csv
- dimensione: max 100 MB
- il nome del file comprensivo di estensione non deve superare i 100 caratteri
- il nome del file può contenere lettere accentate, numeri e alcuni caratteri speciali (_-.)

La nuova funzionalità non potrà, in alcun caso, essere utilizzata nei casi in cui il segnalante intenda integrare o rettificare dati suscettibili di essere inseriti nei campi strutturati (soggetti, operazioni, rapporti, provvedimenti, legami). In tali casi, è infatti necessario trasmettere una **nuova** segnalazione di operazioni sospette **sostitutiva** (nei casi di rettifica della segnalazione originaria) o **collegata** (nei casi di aggiornamento significativo dell'operatività rappresentata nella segnalazione originaria).